



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE

DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

ANNO 2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 4 e 14;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante *"Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012,*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 6 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 e, in particolare, l'articolo 6 (“*Piano integrato di attività e organizzazione*”);

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante il “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, registrato presso la Corte dei conti in data 15 maggio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato presso la Corte dei conti in data 26 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020 n. 185, di adozione del “*Regolamento recante attuazione dell'articolo 74, comma 3 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, recante approvazione del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, registrato presso la Corte dei conti in data 7 novembre 2024;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 12 settembre 2025, “*Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2022, recante delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri sen. Giovanbattista Fazzolari, in materia di attuazione del programma di Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, recante “*modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012*” registrato alla Corte dei conti in data 9 marzo 2023 e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera b), e l’articolo 6, comma 1, che modificano, rispettivamente, l’articolo 2 e l’articolo 25 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato per il programma di Governo, sen. Giovanbattista Fazzolari, del 22 marzo 2023 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per il programma di Governo*” registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025 recante “*Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026 e per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 novembre 2025, con il quale sono state adottate le “*Linee Guida per l’individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell’emanazione delle direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026*”, registrato presso la Corte dei conti in data 13 novembre 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027, registrato presso la Corte dei conti in data 10 marzo 2025 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018 stipulato l’11 marzo 2022;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2025 del Dipartimento per il programma di Governo emanata dal Sottosegretario di Stato in data 17 febbraio 2025, registrata presso la Corte dei conti in data 10 marzo 2025;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025, con la quale, nel rispetto dell’autonomia di indirizzo delle Autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni tecnico-metodologiche per le attività di pianificazione strategica per l’anno 2026;

VISTO il parere positivo sugli obiettivi strategici inseriti nella presente Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione, reso dall’Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità – Servizio per il controllo strategico in data 12 gennaio 2026 attraverso l’apposita piattaforma informatica resa disponibile dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

Finalità

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione (di seguito anche «*Direttiva generale*») è il principale strumento di programmazione strategica e operativa annuale del Dipartimento per il programma di Governo (di seguito anche «*Dipartimento*»).

Nel corpo del documento sono definiti, in coerenza con le priorità individuate nelle *Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 (Linee guida 2026)*, gli obiettivi strategici che dovranno essere perseguiti dal Dipartimento nel corso del 2026, con i connessi indicatori e valori *target*, sulla cui base sarà misurato il grado di conseguimento dei risultati attesi dall'azione amministrativa.

Fermo restando lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie, il presente documento risponde al fine ultimo di garantire la piena e tempestiva attuazione del programma del Governo, rendendo concreti i correlati obiettivi di interesse pubblico e consentendo altresì la misurazione e la valutazione delle *performance* del personale dirigenziale e non dirigenziale in servizio presso il Dipartimento.

Nell'ambito del più ampio processo di pianificazione strategica delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito anche «*PCM*»), la presente Direttiva si colloca a valle della definizione del programma di Governo, dell'adozione delle citate Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri e dell'approvazione del bilancio di previsione.

Gli obiettivi strategici per l'anno 2026 sono stati dunque definiti in coerenza con il quadro programmatico di riferimento costituito dalle priorità politiche espresse nelle Linee guida e dalle disponibilità finanziarie assegnate nel bilancio di previsione e rispondono a un approccio orientato a promuovere un incremento dell'efficacia dell'azione amministrativa favorendone, al contempo, l'efficientamento.

Destinatari



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

La presente Direttiva è rivolta al Capo del Dipartimento per il programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei ministri e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative della medesima struttura.

Mission istituzionale, contesto organizzativo e quadro strategico di riferimento

Il Dipartimento per il programma di Governo è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero all'Autorità politica delegata, che opera nell'area funzionale della programmazione strategica, del monitoraggio e dell'attuazione delle politiche governative, compresa l'attuazione dei provvedimenti legislativi contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi dell'art. 25 del D.P.C.M. 1° ottobre 2012, come modificato dall'art. 6 del D.P.C.M. 3 marzo 2023, il Dipartimento cura:

- l'analisi del programma di Governo e la ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell'ambito dell'Unione europea o derivanti da accordi internazionali;
- la gestione e lo sviluppo di iniziative, finanziate anche con fondi europei, in materia di monitoraggio del programma di Governo;
- l'analisi delle direttive ministeriali per l'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo;
- l'impulso e il coordinamento delle attività necessarie per l'attuazione e l'aggiornamento del programma e il conseguimento degli obiettivi stabiliti;
- la predisposizione di strumenti di monitoraggio connessi alle politiche settoriali e agli stanziamenti previsti dai provvedimenti attuativi delle leggi di iniziativa governativa.

Il Dipartimento monitora in particolare la tempistica degli *iter* istruttori, anche di competenza delle Amministrazioni di settore, prodromici alle iniziative legislative del Governo attuative del Programma presentato alle Camere e sul quale le stesse hanno espresso la fiducia. Monitora altresì la tempestiva implementazione delle leggi, o dei provvedimenti aventi valore di legge, che prevedano l'adozione di atti di normazione secondaria o comunque attuativi, segnalando all'Autorità politica i ritardi, le difficoltà o gli scostamenti eventualmente rilevati rispetto ai target assegnati; cura l'informazione, la comunicazione e la promozione delle attività e delle iniziative del Governo relative all'attuazione del programma mediante periodici rapporti, pubblicazioni e strumenti di comunicazione di massa. In particolare, il Dipartimento pubblica on-line relazioni trimestrali sullo stato di attuazione ed aggiorna con cadenza almeno settimanale il motore di ricerca per i provvedimenti attuativi, pubblicato sul sito del Dipartimento medesimo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

La struttura organizzativa del Dipartimento si articola in due Uffici e tre Servizi, secondo le previsioni recate dal citato regolamento di organizzazione interna.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2025 sono state emanate le Linee guida per il 2026, che individuano le seguenti aree strategiche, dirette a orientare l'attività di programmazione annuale di tutte le Strutture della PCM:

- AREA STRATEGICA 1 - *«Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e realizzazione delle politiche di coesione»;*
- AREA STRATEGICA 2 - *«Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi»;*
- AREA STRATEGICA 3 - *«Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione»;*

La creazione di valore pubblico

Con l'espressione *«Valore pubblico»* si fa riferimento all'incremento del livello di benessere complessivo di cittadini, utenti e altri *stakeholder* generato dall'azione pubblica attraverso l'attuazione di strategie implicanti la programmazione di obiettivi specifici e/o trasversali funzionali alla produzione di impatti positivi coerenti con la *mission* istituzionale dell'amministrazione. In particolare, la strategia per la creazione di valore pubblico definita dal Dipartimento assume quale orizzonte di riferimento il quadro strategico delineato dalle Linee guida per il 2026, che individuano nel recepimento nelle direttive degli obiettivi comuni e trasversali la possibilità di ottenere risultati significativi e rilevanti, in ragione dell'impatto che l'univocità delle azioni produce sull'amministrazione nella sua interezza. La realizzazione di progetti comuni e trasversali a più strutture contribuirà, inoltre, ad innalzare il livello della capacità amministrativa della Presidenza del Consiglio dei ministri, migliorare la qualità dei servizi erogati e una riduzione dei costi. Gli obiettivi che il Dipartimento realizzerà nel corso del 2026 si inseriranno nella seguente Area:

- AREA STRATEGICA 3 - *«Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione»;*

La *mission* istituzionale del Dipartimento - incentrata, tra l'altro, sullo svolgimento di funzioni di impulso, presidio, coordinamento e monitoraggio sull'attuazione, sia in via legislativa che amministrativa, del programma di Governo - esprime una dimensione particolarmente rilevante del valore pubblico, in quanto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

rappresenta la premessa generale per l'efficace attuazione delle politiche governative e dunque il presupposto, trasversale a tutte le attività riconducibili all'attuazione del programma di Governo, per la generazione di impatti positivi sul benessere della collettività.

In coerenza con il quadro appena delineato, nell'ambito della pianificazione strategica relativa all'anno 2026, un ruolo essenziale nell'ottica della creazione di valore pubblico viene attribuito, da un lato, al rafforzamento delle attività di studio e approfondimento sulle politiche di settore individuate tra quelle a maggior impatto politico sociale, ai fini della valutazione dell'efficacia delle stesse e degli eventuali correttivi da apportare, dall'altro, alla valorizzazione della cooperazione interistituzionale quale strumento fondamentale per l'attuazione delle strategie di efficientamento della pubblica amministrazione attraverso la valorizzazione del capitale umano, la promozione di maggiori livelli di trasparenza e la prevenzione della corruzione. La formazione e lo sviluppo del capitale umano hanno un ruolo fondamentale per la crescita e la modernizzazione della pubblica amministrazione, costituendo al contempo una leva motivazionale nell'ambito dell'azione pubblica e un fattore determinante per la creazione di valore pubblico, così come lo sviluppo e la diffusione della cultura della trasparenza e dell'integrità producono anche una mitigazione del rischio corruttivo.

In particolare, con specifico riferimento alla prima delle due direttrici d'azione, il Dipartimento avrà come primo obiettivo strategico:

- Attività di analisi, studio e valutazione delle politiche pubbliche con approfondimenti settoriali su quelle a rilevante impatto politico – sociale.

Gli esiti di tali attività, comunicati all'Autorità politica, consentiranno di valutare i risultati delle politiche attuate e di provvedere ad eventuali correttivi da apportare al fine del raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Con riguardo alla seconda direttrice, concernente la collaborazione interistituzionale, in particolare, con il Dipartimento per il Personale e l'Ufficio per il Controllo Interno, il Dipartimento aderirà ai seguenti obiettivi trasversali:

- A) Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house;

- C) Sperimentare l'applicazione del nuovo modello di gestione del rischio corruttivo nelle strutture della PCM previa normalizzazione delle mappature dei processi secondo il modello CIP e attraverso il primo popolamento e utilizzo dell'applicativo informatico dedicato, garantendo il completamento dell'intero ciclo applicativo previsto.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ANNO 2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Gli obiettivi strategici di seguito individuati sono specificamente descritti nelle allegate schede di programmazione, che costituiscono parte integrante del presente documento e nel corpo delle quali ciascun obiettivo è corredato da una programmazione gestionale e operativa dettagliata con riferimento ai risultati attesi, ai tempi di realizzazione, all'indicazione delle risorse finanziarie eventualmente necessarie e dei pertinenti capitoli di bilancio, ai nominativi dei dirigenti responsabili della gestione e dei conseguenti risultati e ai connessi indicatori e valori *target*, cui si avrà riguardo ai fini del monitoraggio in corso d'anno e finale sul relativo grado di conseguimento.

OBIETTIVO STRATEGICO: *«Attività di analisi, studio e valutazione delle politiche pubbliche con approfondimenti settoriali su quelle a rilevante impatto politico – sociale» (AREA STRATEGICA 3 - «Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione»)*

Nell'ottica del conseguimento dell'obiettivo individuato in sede di *Nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2026*, e in continuità con le azioni perseguite nel biennio precedente, una sempre maggiore rilevanza viene attribuita alla realizzazione di studi e approfondimenti sui provvedimenti e sulle politiche pubbliche a rilevante impatto politico-sociale adottati in attuazione del programma di Governo, finalizzati, attraverso l'acquisizione e l'elaborazione di dati, indicatori e statistiche, a valutarne gli effetti rispetto agli obiettivi programmati. Tale attività, oltre ad accrescere l'informazione presso cittadini e *stakeholder*, mira a fornire all'Autorità politica gli strumenti necessari all'esercizio del proprio ruolo di indirizzo connesso alla realizzazione del Programma.

L'obiettivo in questione prevede la realizzazione di uno studio prototipale volto alla valutazione di una politica pubblica adottata in attuazione del programma di Governo selezionata tra quelle a maggior impatto politico-sociale, nonché la realizzazione di documenti di studio e approfondimento sullo stato di avanzamento dell'attuazione del programma di Governo, mediante l'analisi delle misure adottate nei vari ambiti di intervento, il monitoraggio dei decreti attuativi previsti nell'ambito della normativa primaria e del connesso quadro finanziario. La declinazione operativa dell'obiettivo sarà differenziata in base alle singole unità organizzative in cui si articola il Dipartimento: - l'*Ufficio per il conseguimento dei target, per lo studio e per la diffusione dei risultati concernenti l'azione di Governo* e l'*Ufficio per gli affari generali, per il monitoraggio del programma di Governo e per il supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative*.

In particolare, l'*Ufficio per il conseguimento dei target, per lo studio e per la diffusione dei risultati concernenti l'azione di Governo* sarà impegnato nella realizzazione di un documento contenente l'analisi e la valutazione di una politica pubblica adottata dal Governo, il cui scopo è quello di stimarne gli effetti rispetto agli obiettivi programmati. L'Ufficio predisporrà inoltre documenti di analisi e studio/focus aventi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

ad oggetto le riforme di rilievo adottate dal Governo. Gli esiti di tali attività saranno trasmessi agli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità Politica.

L'Ufficio per gli affari generali, per il monitoraggio del programma di Governo e per il supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative curerà l'elaborazione di Focus di approfondimento sui singoli punti del Programma. Anche tale attività, trasmessa agli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità Politica, sarà un utile strumento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi connessi alla realizzazione del Programma.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 (comune e trasversale A) *«Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house» (AREA STRATEGICA 3 - «Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione»).*

L'obiettivo in questione mira a rafforzare le competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione in house per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale. Tale rafforzamento, in particolare, verrà perseguito attraverso la valorizzazione della cooperazione interistituzionale con il Dipartimento del personale che provvederà all'elaborazione di una circolare dedicata alla formazione in house, unitamente al format di un questionario di gradimento che verrà inviato a tutte le strutture e alla progettazione da parte della struttura interessata di un corso formativo. Tale corso prevederà il coinvolgimento di tutti i dirigenti del Dipartimento, i quali organizzeranno il corso per un totale di almeno 12 ore complessive attraverso riunioni, focus group, validazione dei contenuti, tutoraggio e lezioni, elaborando altresì un test finale del corso in collaborazione con DIP.

Il corso sarà realizzato e per lo stesso sarà rilevato il livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.

Sarà poi elaborato un format di monitoraggio finale contenente indicazioni sui *target* prefissati che sarà trasmesso all' UCI entro il 31 dicembre 2026.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 (comune e trasversale C): *«Sperimentazione dell'applicazione del nuovo modello di gestione del rischio corruttivo nelle strutture della PCM previa normalizzazione delle mappature dei processi secondo il modello CIP e attraverso il primo popolamento e utilizzo dell'applicativo*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

informatico dedicato, garantendo il completamento dell'intero ciclo applicativo previsto» (AREA STRATEGICA 3 - «Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione»)

L'obiettivo comune e trasversale C si inserisce nel quadro dell'implementazione di strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire il miglioramento dell'efficienza, della trasparenza e della qualità dei processi interni attraverso la disponibilità di mappature standardizzate e validate, nonché la riduzione delle difformità procedurali tra strutture. In particolare, si intende rafforzare la capacità di monitorare criticità e punti di attenzione nei flussi procedurali, nonché porre attenzione alle responsabilità operative. Il Dipartimento, dopo la normalizzazione delle mappature CIP, operata dall'UCI, il quale, nell'ambito di tale obiettivo, predisporrà le schede di normalizzazione e semplificazione dei processi mappati, secondo gli standard metodologici definiti, collaborerà con tale Ufficio ai fini della raccolta di informazioni aggiuntive, verifica dei contenuti e validazione interna degli stessi. Successivamente si procederà al popolamento dell'applicativo informatico dedicato, con i dati richiesti dal nuovo modello di rischio e all'utilizzo dell'applicativo da parte del Dipartimento per la prima valutazione del rischio corruttivo secondo i criteri e i parametri definiti dal nuovo sistema. Infine, si procederà ad una condivisione con l'UCI dei dati inseriti e della valutazione del rischio ai fini della verifica metodologica e della coerenza complessiva del sistema. Le eventuali criticità di realizzazione dell'obiettivo sono legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM.

Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento per il programma di Governo sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ai fini del monitoraggio in corso dell'anno sullo stato di realizzazione delle fasi previste nella programmazione di ciascun obiettivo strategico, il Dipartimento curerà il costante aggiornamento dei dati tramite la piattaforma informatica resa disponibile dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

La rendicontazione finale in merito agli obiettivi strategici avverrà nell'ambito della medesima piattaforma informatica, entro il 31 dicembre 2026, secondo le indicazioni metodologiche e operative contenute nella Circolare UCI n. 1054 del 5 dicembre 2025. A tale fine, all'esito dell'istruttoria di competenza dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità, il Capo del Dipartimento avrà cura di sottoporre all'Autorità politica i *format* di monitoraggio finale e la relativa documentazione di riscontro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma,

sen. Giovanbattista Fazzolari



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DPG

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

OBIETTIVO: 1

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

Attività di analisi, studio e valutazione delle politiche pubbliche con approfondimenti settoriali su quelle a rilevante impatto politico-sociale.

Risultati attesi (output/outcome)

Realizzazione di uno studio prototipale volto alla valutazione di una politica pubblica adottata in attuazione del programma di Governo selezionata tra quelle a maggior impatto politico-sociale, finalizzato, attraverso l'acquisizione, l'elaborazione e il monitoraggio di dati e indicatori, a valutarne gli effetti prodotti rispetto agli obiettivi programmati.

Realizzazione di documenti di studio e approfondimento sullo stato di avanzamento dell'attuazione del programma di Governo, mediante l'analisi delle misure adottate nei vari ambiti di intervento, il monitoraggio dei decreti attuativi previsti nell'ambito della normativa primaria e del connesso quadro finanziario.

Indicatori di performance

Numero di iniziative-attività realizzate/numero di iniziative-attività da realizzare

Indicatori finanziari

Target

100%

Missione

001 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma

1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

10.1.2. - Interventi

Macro-aggregato

583

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

cons. Massimiliano Vittiglio, Capo del Dipartimento

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dott.ssa Patrizia De Bernardis, Ser. analisi e monitoraggio, Dott. Lodovico Muratori, Ser. informazione e comunicazione, Dott. Andrea Di Mucci, Ufficio I, Dott. Francesco Spada, Ufficio II

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Attività di ricerca e studio finalizzata all'analisi e alla valutazione di una politica pubblica adottata dal Governo, individuata tra quelle a maggior impatto politico-sociale, da realizzarsi anche mediante l'elaborazione, l'acquisizione e il monitoraggio di dati e indicatori atti a stimarne gli effetti rispetto agli obiettivi programmati.
Output previsto	Trasmissione agli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità Politica di un documento contenente l'analisi e la valutazione di una politica pubblica adottata dal Governo. Trasmissione agli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità Politica di almeno 3 documenti di studio/focus aventi ad oggetto le riforme di rilievo adottate dal Governo.
Periodo	01/01/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Realizzazione di studi e approfondimenti sullo stato di avanzamento dell'attuazione del programma di Governo, basati sull'analisi delle misure adottate nei vari ambiti di intervento previsti dal programma e sul monitoraggio dei provvedimenti attuativi previsti dalla normativa primaria e sul connesso quadro finanziario.
Output previsto	Trasmissione agli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità Politica di almeno 6 focus di approfondimento sui singoli punti del programma di Governo.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Elaborazione del format di monitoraggio finale
Output previsto	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Num.

gg/uomo

Dirigenti I fascia	3	180
Dirigenti II fascia	2	140
Personale qualifiche cat. A	14	700
Personale qualifiche cat. B	16	800
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

124.585,00

Capitolo

583

Fondi strutturali

no



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DPG

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE A

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– “Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house.

Risultati attesi (output/outcome)

Rafforzamento delle competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione in house per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.

Indicatori di performance

Progettazione di moduli formativi ed erogazione di almeno 12 ore complessive di formazione in house.

Indicatori finanziari

Target

Almeno un corso di formazione in house per un totale di 12 ore complessive.

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Macro-aggregato

-

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Tutti i Capi delle Strutture della PCM.

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti.

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

-

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/01/2026
Attività programmate	Da parte del DIP: 1) Elaborazione di una Circolare dedicata alla formazione in house. 2) Elaborazione del questionario di gradimento, valido per tutte le Strutture coinvolte, somministrato dal DIP attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.

Output previsto	Da parte del DIP: Diramazione della Circolare, unitamente al format del questionario di gradimento, a tutte le Strutture della PCM.
Periodo	01/02/2026 - 30/04/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Progettazione di almeno un corso formativo in house da parte di ciascuna struttura aderente all'obiettivo, per un totale di 12 ore complessive, comprensivo di test finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione in modalità tracciabile al DIP del progetto formativo.
Periodo	01/05/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Avvio di almeno un corso formativo in house con il coinvolgimento di tutti i dirigenti (a titolo di esempio: tramite riunioni, focus group, validazione contenuti, tutoraggio, lezioni) per un totale di 12 ore complessive. 2) Elaborazione da parte della struttura che eroga il corso in house del test finale, in collaborazione con il DIP
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Erogazione da parte di ciascuna struttura, in collaborazione con il DIP, di almeno un corso formativo in house per un totale di 12 ore complessive, con somministrazione di test finale. 2) Rilevazione del livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale,

	contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target prefissati.
--	--

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	3	60
Dirigenti II fascia	3	60
Personale qualifiche cat. A	15	300
Personale qualifiche cat. B	11	220
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

-

Capitolo

-

Fondi strutturali

-



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DPG

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE C

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

Sperimentare l’applicazione del nuovo modello di gestione del rischio corruttivo nelle strutture della PCM previa normalizzazione delle mappature dei processi secondo il modello CIP e attraverso il primo popolamento e utilizzo dell’applicativo informatico dedicato, garantendo il completamento dell’intero ciclo applicativo previsto.

Risultati attesi (output/outcome)

Miglioramento dell’efficienza, della trasparenza e della qualità dei processi interni, attraverso la disponibilità di mappature standardizzate e validate nonché la riduzione delle difformità procedurali tra strutture. Rafforzamento della capacità di monitorare criticità e punti di attenzione nei flussi procedurali, nonché le responsabilità operative.

Indicatori di performance

Percentuale di processi sui quali è applicato il nuovo modello di rischio (N° processi mappati / N° processi normalizzati su cui viene applicato il modello)

Indicatori finanziari

-

Target

100%

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Macro-aggregato

-

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

cons. Massimiliano Vittiglio, Capo del Dipartimento

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dott.ssa Patrizia De Bernardis, Ser. analisi e monitoraggio

Dott. Rodolfo Serafini, Serv. Affari generali

Dott. Lodovico Muratori, Ser. informazione e comunicazione

Dott. Andrea Di Mucci, Ufficio I

Dott. Francesco Spada, Ufficio II

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM.

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/06/2026
Attività programmate	UCI e strutture coinvolte. Procedere alla normalizzazione delle mappature CIP (omogeneizzazione dei flussi, attività, snodi decisionali, responsabilità). Revisione metodologica e trasmissione delle mappature CIP individuate per l'applicazione del nuovo modello di rischio e la relativa normalizzazione: • UCI: predisposizione delle schede di normalizzazione e semplificazione dei processi mappati, secondo gli standard metodologici definiti. • Strutture coinvolte: supporto alla raccolta di informazioni aggiuntive, verifica dei contenuti e validazione interna. • UCI e strutture coinvolte: consolidamento dell'intero ciclo CIP (revisione mappatura → validazione → normalizzazione). • UCI e Strutture coinvolte: attività di capacity building sul nuovo sistema di gestione del rischio corruttivo.
Output previsto	UCI e strutture coinvolte. • UCI: predisposizione schede di normalizzazione/semplificazione. • UCI/strutture coinvolte: condivisione delle schede validate con le strutture coinvolte. • Processi con ciclo applicativo concluso.
Periodo	01/07/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	UCI e strutture coinvolte. Applicazione, da parte delle strutture coinvolte, delle nuove regole e metodologie del sistema integrato di gestione del rischio corruttivo ai processi già mappati e normalizzati. Popolamento dell'applicativo informatico

	dedicato con i dati richiesti dal nuovo modello di rischio (processi, attività, responsabilità, punti di attenzione). Utilizzo dell'applicativo, da parte delle strutture coinvolte, per la prima valutazione del rischio corruttivo secondo i criteri e i parametri definiti dal nuovo sistema. Condivisione con l'UCI dei dati inseriti e degli esiti della valutazione del rischio ai fini della verifica metodologica e della coerenza complessiva del sistema.
Output previsto	UCI e strutture coinvolte. Prima applicazione del nuovo modello di gestione del rischio corruttivo da parte delle strutture coinvolte. Applicativo informatico popolato con i dati delle strutture coinvolte.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	UCI e strutture coinvolte. Elaborazione del format di monitoraggio finale
Output previsto	UCI e strutture coinvolte. Trasmissione all'UCI del format di monitoraggio finale entro il 31 dicembre 2026, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target prefissati.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	3	60
Dirigenti II fascia	3	60
Personale qualifiche cat. A	15	250
Personale qualifiche cat. B	11	150
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

-

Capitolo

-

Fondi strutturali

-